

Denominazione: FONDAZIONE ESODO ONLUS
Sede: CONTRA' TORRETTI 38 VICENZA VI
Partita IVA: 04277300242
Codice fiscale: 93268180234
Forma giuridica: FONDAZIONE

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
C) Attivo circolante		
II – Crediti	-	-
3) verso enti pubblici	47.138	47.138
esigibili entro l'esercizio successivo	47.138	47.138
4) verso soggetti privati per contributi	420.000	354.530
esigibili entro l'esercizio successivo	420.000	354.530
12) verso altri	19.305	3.000
esigibili entro l'esercizio successivo	19.305	3.000
Totale crediti	486.443	404.668
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	43.549	223.305
3) danaro e valori in cassa	13	13
Totale disponibilita' liquide	43.562	223.318
Totale attivo circolante (C)	530.005	627.986
D) Ratei e risconti attivi	52	-
Totale attivo	530.057	627.986
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	82.000	82.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000	18.000
Totale patrimonio vincolato	18.000	18.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	5.016	3.608
2) altre riserve	476	477

	31/12/2022	31/12/2021
Totale patrimonio libero	5.492	4.085
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(8.958)	1.408
Totale patrimonio netto	96.534	105.493
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	308.426	368.423
esigibili entro l'esercizio successivo	308.426	368.423
9) debiti tributari	1.317	783
esigibili entro l'esercizio successivo	1.317	783
12) altri debiti	123.780	153.287
esigibili entro l'esercizio successivo	123.780	153.287
Totale debiti	433.523	522.493
Totale passivo	530.057	627.986

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	607.831	562.842	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	611.753	569.933
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	976	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.400	2.450
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	595.961	560.971	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	595.557	414.623
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	-	1.871	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	13.795	152.860
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	10.894	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	607.831	562.842	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	611.753	569.933
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	3.922	7.091
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	12.880	5.683		-	-

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
2) Costi per servizi di supporto generale	12.880	5.683		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	12.880	5.683		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	620.711	568.525	TOTALE PROVENTI E RICAVI	611.753	569.933
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(8.958)	1.408
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(8.958)	1.408

Relazione di missione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Nata nel 2016 su iniziativa dei Vescovi delle Diocesi di Verona, Vicenza e Belluno-Feltre, cui si sono aggiunte nel 2019 la Diocesi di Venezia e nel 2020 la Diocesi di Vittorio Veneto, la Fondazione Esodo si propone di assistere e promuovere le persone che si trovano ad affrontare problematiche di vario genere con la giustizia, fuori e dentro il carcere, vivendo in situazioni di marginalità sociale.

La Fondazione progetta, promuove e coordina le attività svolte dai vari enti con cui è in rete, perseguendo i seguenti obiettivi specifici:

- fornire ospitalità residenziale e/o diurna;
- creare possibilità di inserimento lavorativo;

- favorire l'inclusione sociale delle persone;
- favorire la collaborazione tra le organizzazioni pubbliche e private;
- stimolare un cambiamento interiore sul piano della consapevolezza di sé, dell'assunzione di responsabilità e della propria scala di valori;
- proporre alla comunità di riferimento un'idea di giustizia capace di rieducare.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Esodo, con sede in Vicenza Contrà Torretti 38, è una fondazione di partecipazione costituitasi con atto del notaio Emanuele De Micheli in data 14 luglio 2016, rep. N. 18051.

È iscritta all'Anagrafe delle ONLUS dal 03/09/2018 e nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Vicenza al n. 482. La Fondazione si ispira ai principi dell'antropologia cristiana, in particolare alla centralità della persona, al valore della famiglia e alla solidarietà verso gli ultimi. Nella sua azione fa riferimento alla dottrina sociale della Chiesa e alle prassi elaborate all'interno della rete Caritas in Italia.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto la Fondazione ha come scopo esclusivo quello di perseguire finalità di solidarietà sociale, volte all'assistenza e alla promozione della persona detenuta, beneficiaria di misure di alternativa al carcere e/o ex detenuta in situazione di marginalità. Persegue finalità di lotta all'esclusione sociale nella ricerca di trattamenti tesi alla rieducazione, mediante programmi di reinserimento sociale e lavorativo; rivolge in modo particolare la propria attività in favore di persone in situazioni di marginalità e di esclusione. Opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria attraverso le attività di seguito elencate:

- rispondere ai bisogni primari di detenuti, ex detenuti e persone in esecuzione penale esterna che si trovano in situazione di grave disagio economico e familiare o di emarginazione;
- fornire ospitalità residenziale e/o diurna a persone che beneficiano di permessi premio, sottoposte a misure cautelari o ammesse a misure alternative alla detenzione definendo, d'intesa con le istituzioni preposte al controllo, programmi di reinserimento sociale e lavorativo;
- creare possibilità di inserimento lavorativo e di inclusione anche mediante l'organizzazione e la promozione di corsi di formazione all'interno e all'esterno del carcere;
- favorire l'inclusione sociale delle persone promuovendo attività di lavoro per persone in percorso giudiziario, anche mediante tirocini di formazione lavoro e di reinserimento;
- favorire la collaborazione tra le organizzazioni (pubbliche e/o private) afferenti il mondo penitenziario e il mondo del lavoro per la costruzione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa;
- favorire l'incontro e/o il colloquio tra la persona in percorso giudiziario e la rete dei suoi familiari;
- favorire i legami tra persone detenute e i loro congiunti mediante attività di mediazione e orientando, in caso di necessità, ad altri servizi specialistici del territorio.

Il tutto senza perseguire alcuna finalità di lucro.

Il Progetto Esodo è il nome dato al programma che si sta realizzando, attivato nel 2011 dopo una fase di confronto e progettazione comune tra diverse realtà:

- le Diocesi di Verona, Vicenza e Belluno-Feltre, a cui è stato affidato il compito di coordinare gli interventi;
- la Fondazione Cariverona, che ha il ruolo di sostenerli economicamente;
- il Garante dei diritti delle persone private della libertà del Comune di Verona;
- l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna;
- il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto.

Chi esce dal carcere vive su di sé lo stigma di essere stato condannato e recluso, consapevole che questo sarà un ostacolo per riprendere un percorso di vita regolare. Favorire il reinserimento sociale della persona detenuta o ex detenuta nella fase dell'uscita dal carcere significa prima di tutto far sì che la stessa non si senta sola e priva di risorse. Le attività e le iniziative che cercano di concretizzare gli obiettivi citati, si possono sinteticamente suddividere in quattro macro attività:

- area di formazione, volta a fornire alle persone detenute competenze teoriche e pratiche qualificanti e spendibili sul mercato;
- area di inclusione sociale, si occupa sia dell'ospitalità residenziale esterna al carcere per la misura alternativa o a fine pena, sia del sostegno psicologico ed educativo, individuale, di gruppo e familiare;
- area lavoro, finalizzata al rientro nel mercato del lavoro. Oltre ai tipici interventi di orientamento, ricerca posizioni e avvio tirocini formativi, un ruolo fondamentale è svolto dal tutoraggio compiuto dagli operatori che curano i rapporti tra azienda e lavoratori. In carcere, sostiene l'avvio di nuove imprese per creare posti di lavoro;
- area sensibilizzazione: azioni di promozione sul territorio per veicolare un'idea di accompagnamento della persona detenuta che possa essere rieducativo e non solo punitivo.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione non è ancora iscritta al Registro Unico del Terzo Settore; gli enti iscritti all'Anagrafe delle Onlus compresi nell'elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 34 del D.M. 106/2020, hanno tempo fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione UE dei provvedimenti fiscali previsti dal Codice del Terzo settore.

La Fondazione svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017; non svolge attività commerciali.

Il regime fiscale adottato dall'ente anche per l'anno 2022 è quello previsto per le ONLUS con il D.L. 460/97 e successive integrazioni.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Sono Fondatori Promotori la Diocesi di Vicenza, la Diocesi di Verona, la Diocesi di Belluno-Feltre, avendo contribuito alla dotazione del patrimonio iniziale della Fondazione e in essa agiscono a mezzo del rispettivo Direttore Caritas "pro-tempore". Sono Partecipanti Fondatori la Diocesi di Venezia e la Diocesi di Vittorio Veneto.

Alla data del 31/12/2022 risultano essere Partecipanti Aderenti i seguenti soggetti:

- Cooperativa Reverse, via Giolfino 4, Verona;
- Cooperativa Energie Sociali, via Poggiani 4, Verona;
- ENGIM Veneto, Contrà Vittorio Veneto 1, Vicenza;
- Istituto delle Suore delle Poverelle – Istituto Palazzolo, via S. Bernardino 56, Bergamo;
- Cooperativa Sociale Milonga, via Legnago 148, Verona;
- Società Nuova Cooperativa Sociale, via Lungardo 77, Belluno;
- Associazione Diakonia Onlus, Contrà Torretti 38, 36100 Vicenza;
- Prisma Consorzio Di Cooperative, Strada S.Pasubio 10/G, Costabissara (VI);
- Centro Italiano Di Solidarietà Di Belluno Onlus (CE.I.S.), Via Rugo 21, Borgo Piave (BL);
- Ass. Società di S.Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale Di Verona, Lungadige Matteotti 8, Verona;
- Cooperativa Sociale Servizi E Accoglienza "Il Samaritano" Onlus, via dell'Artigianato 21, Verona;
- Centro Paritetico Esev – CTP, via Zeviani, 8 Verona;
- Sviluppo & Lavoro Scs Onlus, via dell'Industria 8, Alpago (BL);
- Mventicinque Società Cooperativa Sociale, via V. Bellini, 10 Vicenza;
- Nova Società Cooperativa Sociale, via Vecchia Ferriera, 22 Vicenza;
- Dumia Cooperativa Sociale, via Volturmo 3, Feltre (BL);
- Fondazione Caritas Vittorio Veneto, via G. P. Malanotti, 11 Vittorio Veneto;
- Suore Orsoline Del Sacro Cuore Di Maria – Istituto religioso, Via Riva 20, Breganze (VI);
- Associazione Nova Terra, Strada Paglia 135, Vicenza;
- ASFE Società Consortile Senza Scopo di Lucro, via Belluzzo 2, Verona;

- Sol.Co Verona Societa' Cooperativa Sociale Consortile, Via Monte Baldo 10, Verona;
- Quid Cooperativa Sociale, via della Consortia, 10/D, Verona;
- Associazione La Fraternità ODV, via A. Provolo, 28 Verona;
- Cooperativa Panta Rei, via P. Vassanelli, 25 Bussolengo (VR);
- Cooperativa Itaca, vicolo Selvatico, 16 Pordenone.

Gli attuali organi della Fondazione sono: il Consiglio Generale, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario Generale, il Comitato di Coordinamento Interprovinciale e il Revisore Legale Unico.

Il Consiglio Generale, attualmente composto dai Direttori *pro-tempore* della Caritas delle Diocesi Fondatori Promotori (Belluno-Feltre, Verona, Vicenza) e Partecipanti Fondatori (Venezia, Vittorio Veneto), ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione ed elegge, nel proprio seno, il Presidente e il Vicepresidente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio assolve il fine di informare i terzi in merito all'attività posta in essere dalla Fondazione esprimendo le modalità attraverso le quali ha acquisito ed impiegato le risorse.

Criteri di formazione e redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"). I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, rettifiche ed altre cause di minor realizzo; essi risultano interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

C) Attivo circolante

II - Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono composti principalmente da crediti per contributi su progetti, che rappresentano l'impegno contributivo assunto da parte dei soggetti finanziatori ma non ancora incassati; in dettaglio:

- Crediti verso enti pubblici: Progetto DGR 705 inclusione sociale 2020 – Regione Veneto euro 47.138;

- Crediti verso soggetti privati per contributi: Progetto Esodo 2022 – Fondazione Cariverona euro 420.000;
- Crediti verso altri: trattasi del costo anticipato del premio di assicurazione responsabilità civile, pagato nell'esercizio 2022 ma interamente di competenza dell'esercizio 2023, pari a euro 3.000, di anticipi a fornitori per euro 1.200 e di note di credito da ricevere pari a euro 15.105.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	47.138
Crediti verso soggetti privati per contributi	420.000
Crediti verso altri	19.305
Totale	486.443

IV - Disponibilità liquide

La voce di bilancio "Disponibilità Liquide" espone le effettive giacenze di risorse finanziarie liquide alla chiusura dell'esercizio presenti sui conti correnti bancari della Fondazione e nelle casse della stessa.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	52
	Totale	52

I risconti si riferiscono al costo della casella PEC.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esprime le risorse volte a garantire la continuità ed il conseguimento degli scopi statuari.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	82.000	-	-	-	82.000
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000	-	-	-	18.000
Totale patrimonio vincolato	18.000	-	-	-	18.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.608	1.408	-	-	5.016
Altre riserve	477	-	1	-	476
Totale patrimonio libero	4.085	1.408	1	-	5.492
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.408	-	1.408	(8.958)	(8.958)
Totale	105.493	1.408	1.409	(8.958)	96.534

L'avanzo dell'esercizio precedente è stato interamente destinato alla Riserva di utili o avanzi di gestione del Patrimonio libero.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	82.000	Capitale	B;E	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000	Capitale	B;D	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	5.016	Avanzi	B;E	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve	476	Capitale	B	-
Altre riserve	5.492			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(8.958)	Avanzi		-
Totale	96.534			-
Quota non distribuibile				96.534
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Il Fondo di dotazione dell'ente è formato dai conferimenti in denaro effettuati dai Fondatori Promotori in sede di costituzione e successivamente dai Partecipanti Fondatori.

Il Patrimonio vincolato per volontà dei Fondatori Promotori è una riserva destinata a garantire i terzi creditori.

La voce Altre Riserve accoglie l'importo residuo dei versamenti effettuati dai Fondatori nell'esercizio 2018, dopo la copertura dei risultati gestionali negativi dei precedenti esercizi.

La Riserva avanzi di gestione anni precedenti, è formata dal riporto a nuovo degli avanzi di gestione degli esercizi, come deliberato dal Consiglio Generale in sede di approvazione dei bilanci.

Il Patrimonio della Fondazione è utilizzato per il funzionamento della Fondazione stessa e per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

D) Debiti

I debiti iscritti in bilancio sono composti da:

- debiti verso fornitori, pari a euro 308.426, si riferiscono al pagamento dei beni e servizi erogati per la realizzazione dei progetti, di cui euro 52.142 relativi a fatture di beni e servizi già ricevute e contabilizzate ed euro 256.284 relativi a fatture di competenza dell'esercizio ma non ancora pervenute alla data del 31/12/2022;
- debiti tributari, pari a euro 1.317, e riferiti a ritenute su redditi di lavoro autonomo;
- altri debiti, pari a euro 123.780, si riferiscono per euro 123.246 al rinvio di quota parte dei contributi che saranno impiegati nei progetti in corso da completare nell'esercizio successivo, e per euro 534 a debiti verso altri.

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	308.426
Debiti tributari	1.317
Altri debiti	123.780
Totale	433.523

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle singole voci:

Costi e oneri attività di interesse generale	anno 2022
Confezioni e imballi	976
Servizi progetto DGR 705 2020	13.000
Servizi progetto Esodo Carivr 2021	115.112
Servizi progetto Esodo Carivr 2022	447.168
Servizi di comunicazione	17.056
Spese di viaggio	530
Premi di assicurazione	3.000
Commissioni e spese bancarie	94
Contributi associativi versati	850
Erogazioni liberali v/altri enti	3.940
Altri costi e spese diverse	6.105
Totale oneri	607.831

Proventi attività interesse generale	anno 2022
Quote adesione	2.400
Contributi prog. Cariverona 2021	118.803
Contributi prog. Cariverona 2022	476.754
Contributi DGR 705 2020	13.795

Differenza di arrotondamento	1
Totale proventi	611.753

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree; nello specifico:

Oneri supporto generale	anno 2022
Servizi contabili di terzi	2.074
Compenso revisore legale	1.872
Comp.consul.amm.e fisc.	8.882
Spese amm.ve	52
Totale oneri	12.880

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze e non si è avvalso dell'attività non occasionale di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Soggetto incaricato della revisione legale	
Compensi	1.800

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di coprire il disavanzo di esercizio con la riserva di avanzo di gestione degli esercizi precedenti per euro 5.016 e euro 476 di altre riserve. Si rinvia infine la rimanenza di euro 3.466 ai prossimi esercizi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un disavanzo di euro 8.958.

Le attività svolte durante questo esercizio vengono riassunte come segue.

Le attività svolte durante questo esercizio sono relative a tre progettualità in cui Fondazione Esodo ha svolto il ruolo di capofila a cui hanno partecipato in varia misura gli enti aderenti.

Esodo 2021, con il finanziamento della Fondazione Cariverona. Nei primi mesi del 2022 sono state completate le azioni di questo progetto iniziato nel 2021, che hanno coinvolto i territori e gli enti aderenti delle Diocesi di Belluno-Feltre, Verona e Vicenza. In particolare, si tratta di azioni di accoglienza residenziale, formazione professionalizzante, inserimento lavorativo, sostegno psicologico ed educativo per un valore di euro 118.803.

DGR 705/2020 della Regione del Veneto, con il finanziamento della Regione del Veneto e di Cassa delle Ammende. Le azioni sono state avviate nel mese di ottobre 2020 e si sono concluse nel mese di maggio 2022, a seguito di una proroga del termine delle attività deciso dalla Regione del Veneto. Le azioni di questo periodo hanno coinvolto i territori e gli enti aderenti delle Diocesi di Verona, Venezia, Vicenza e Vittorio Veneto. Le attività svolte in questo esercizio hanno avuto un valore di euro 13.795.

Esodo 2022, con il finanziamento della Fondazione Cariverona. Le azioni di questo progetto sono iniziate al termine del Progetto Esodo 2021 ed hanno coinvolto i territori e gli enti aderenti delle Diocesi di Belluno-Feltre, Verona e Vicenza. Le attività comprendevano i tipici interventi di Fondazione Esodo, ossia accoglienza residenziale, formazione professionalizzante, inserimento lavorativo, sostegno psicologico ed educativo e di coordinamento degli enti sui territori. Con tale finanziamento, Fondazione Esodo ha posto l'attenzione su due ulteriori azioni: diffusione dei risultati delle attività e del modello operativo di Esodo, in considerazione dei 10 anni di attività svolta, attraverso alcuni eventi pubblici da realizzare nei vari territori; una sperimentazione nell'ambito della Giustizia Riparativa. In particolare, nel 2022 Fondazione Esodo ha curato e realizzato direttamente un convegno a Verona a cui hanno partecipato circa 170 persone da 9 diverse regioni italiane, ed un corso di formazione base sulla Giustizia Riparativa per gli operatori degli enti aderenti, coinvolgendo 20 operatori di tutti i territori. Durante questo esercizio sono state svolte attività per il valore di euro 476.754. Il progetto sarà completato nei primi mesi del 2023.

Con queste iniziative nell'anno 2022 Fondazione Esodo ha conseguito i seguenti risultati:

- 66 persone ospitate nella residenzialità;
- 7.704 giornate di accoglienza complessive;
- 33 persone coinvolte in azioni di sostegno psicologico ed educativo;
- 169 persone coinvolte nei percorsi di inserimento lavorativo dentro e fuori dal carcere (orientamento, tirocini, laboratori occupazionali);
- 44 persone coinvolte in attività di formazione dentro il carcere per 188h complessive di corsi di formazione;
- 12 persone detenute coinvolte in attività di giustizia riparativa;
- È proseguita la distribuzione dei vestiti in carcere a Verona.

Fondazione Esodo nel 2022 ha anche realizzato la valutazione di impatto delle attività di inserimento lavorativo previste dal bando della DGR 1573/2019 della Regione del Veneto. A questo progetto hanno partecipato come soggetti operativi alcuni enti aderenti nei territori di Verona, Vicenza e Belluno assieme ad altri enti che non aderiscono a questa fondazione, mentre Fondazione Esodo ha partecipato come partner.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

- Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto;
- Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna di Venezia;
- Tribunale di Sorveglianza di Venezia;
- Direzione Lavoro della Regione del Veneto;
- Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto;
- Gruppo dei cappellani del carcere del Triveneto;
- Conferenza Episcopale del Triveneto;
- Caritas Italiana;
- Fondazione Cariverona;
- Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona;
- Associazione Diocesana Opere Assistenziali di Verona.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Fondazione si propone di ampliare e sviluppare l'attività, coinvolgendo nuove realtà e replicando la propria positiva esperienza anche su altre diocesi. L'attività sarà volta anche per sviluppare e stimolare nuovi progetti, implementando e consolidando i rapporti già in essere con gli Enti sostenitori ricercando anche ulteriori fonti di finanziamento per rendere sostenibile tale attività.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata sulla base della programmazione dei progetti del prossimo esercizio e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che Fondazione Esodo prosegue interlocuzione con Fondazione Cariverona per ottenere anche per il 2023 un sostegno economico per gli interventi a favore dei beneficiari e per finanziare la struttura organizzativa della Fondazione Esodo. Verranno intensificati i rapporti con la Regione del Veneto per migliorare le dotazioni economiche ed i contenuti dei prossimi bandi regionali sui temi della giustizia. Verrà mantenuto il rapporto con gli enti aderenti, chiedendo di rinnovare l'adesione anche per il 2023 con le quote stabilite dal Consiglio Generale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vicenza, 28/04/23

Il Presidente della Fondazione



